

Gran Premio dell'India Greater Noida, 27 ottobre 2013



Race						
	Pos.	Time	Gap	Laps	FL	L
ALONSO	11°	1:32.30.484	+ 78.297	60	1.28.709	58
Pit-stop	1° stop		Lap 2		Medium nuove	
	2° stop		Lap 30		Soft nuove	
	3° stop		Lap 36		Medium usate	
MASSA	4°	1:31.53.879	+ 41.692	60	1.28.886	54
Pit-stop	1° stop		Lap 8		Medium nuove	
	2° stop		Lap 30		Medium nuove	
Meteo: aria 29/30 °C, asfalto 36/37 °C. Sereno						

Stefano Domenicali: “Innanzitutto vorrei fare i doverosi complimenti a Sebastian e alla Red Bull per aver raggiunto il quarto titolo consecutivo. Sono momenti che sappiamo bene essere straordinari, ma ovviamente speriamo che il grande lavoro che stiamo facendo in ottica futura possa interrompere questa serie di successi. Oggi per noi è stata una gara a due facce: una positiva per quanto riguarda la corsa di Felipe, autore di un primo giro davvero straordinario e l'altra, quella di Fernando, purtroppo rovinata dal contatto con Webber alla prima curva. Avremmo potuto portare a casa più punti, fondamentali per la conquista della seconda posizione nel Campionato Costruttori. Mancano tre gare al termine, tutto è assolutamente possibile e abbiamo il dovere di spingere fino in fondo in una lotta molto serrata per la piazza d'onore”.

Fernando Alonso: “Oggi il problema avuto al primo giro ha compromesso tutta la mia gara, perché abbiamo dovuto cambiare subito il muso e con una sosta in più, senza possibilità di sorpassare, la corsa è stata tutta in salita. Davanti a me Webber si è toccato con qualcuno, poi con me, e alla quarta curva c'è stato un contatto anche con Button, il volante era molto duro nelle curve a destra e l'unica era fermarsi. Se vediamo come è stata la gara di Webber o Perez direi che la strategia era buona, perché quando gli altri hanno iniziato a fermarsi loro erano in testa, ma è anche vero che è andata bene anche per molti di quelli che sono partiti con le Soft. Devo fare i miei complimenti a Vettel, in questo come in tutti gli sport è sempre il migliore a vincere e lui e la sua squadra quest'anno sono stati i migliori. Sono un po' triste per non aver guadagnato punti per il Mondiale Costruttori, ma ora se vogliamo conquistare quel secondo posto dobbiamo fare meglio nelle prossime tre gare e riuscire a salire sempre sul podio almeno con una macchina, se non con entrambe”.

Felipe Massa: “E' stata una bella gara, sono molto contento perché la strategia ha funzionato e sono riuscito ad avere sempre un buon passo, anche con gomme Soft. Qui avremmo potuto lottare per il podio, ma con l'evoluzione della pista alcune vetture - come la Lotus di Grosjean - sono riuscite a fare una sola sosta, cosa per noi impossibile. Ho perso una posizione su Rosberg che ha anticipato la sua seconda sosta, ma non posso non essere contento di questa giornata senza errori. Oggi abbiamo perso la seconda posizione nel campionato Costruttori, la Mercedes era molto veloce e sappiamo bene che non sarà facile, ma mancano ancora tre gare e noi faremo tutto il possibile fino alla fine. Voglio fare i miei complimenti a Sebastian, merita tutto quello che ha ottenuto finora. Sono davvero felice per lui perché è un grande pilota e un bravissimo ragazzo, da oggi il suo nome affianca quello dei più grandi piloti della storia della Formula Uno come Senna, Schumacher e pochi altri”.

Pat Fry: “Complimenti alla Red Bull, che ha conquistato il titolo grazie al pacchetto tecnico migliore e a Vettel, che è riuscito a guidare sempre con grande costanza: entrambi hanno meritato questo successo. Per quanto riguarda la gara di oggi, il risultato di questo Gran Premio ci lascia in bocca un sapore agrodolce. Per la corsa di Felipe possiamo ritenerci soddisfatti, il suo piazzamento è stato migliore rispetto a quelle che erano le nostre previsioni. È riuscito a fare una grande partenza e a gestire le gomme, soprattutto le Soft, che ha portato fino all'ottavo giro, e saputo mantenere un buon ritmo, tenendo dietro Hamilton. Peccato solamente non essere riusciti a fare lo stesso con Rosberg, anche se dobbiamo ammettere che la sua Mercedes aveva qualcosa in più. Per Fernando ci dispiace molto, oggi avrebbe potuto ottenere un bel risultato perché entrambe le strategie si sono rivelate valide. La rottura dell'ala anteriore nel contatto alla prima curva con Webber ha provocato un grave sottosterzo e in quel momento anticipare la sua sosta - unica soluzione possibile - ha di fatto compromesso la sua gara. Anche in quelle condizioni Fernando ha cercato in tutti i modi di recuperare il maggior numero di posizioni e avrebbe meritato di terminare in zona punti. Ora pensiamo subito ad Abu Dhabi: lì cercheremo di ribaltare la situazione nel Campionato Costruttori perché il secondo posto è assolutamente alla nostra portata”.



Santander



KASPERSKY

潍柴动力
WEICHAI POWER



HUBLOT

TNT

WWW.FERRARI.COM

PIRELLI

PUMA

MAHLE

infor

OMR

SKF

MAGNETI MARELLI

NGK
SPARK PLUGS

brembo

IVECO

OZ
Schubert
Technogym